

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di

sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (Versione 7.1) approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C (2018) 473 final del 19 gennaio 2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Rilevato:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017 sono state approvate:
 - le "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e delle precedenti programmazioni in trascinamento" (Allegato 1);
 - i bandi unici regionali per gli impegni con decorrenza dal 1° gennaio 2018 relativi alle Misure 10 e 11, tra cui il bando relativo al Tipo di operazione 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici;
 - l'elenco dei Responsabili del procedimento amministrativo e delle strutture preposte all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale per il Tipo di operazione 11.1.01 (Allegato 12);
- che con deliberazione n. 44 del 15 gennaio 2018 è stato, tra l'altro:
 - rettificato l'Allegato 12 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 2042/2017, che individua i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e le strutture preposte all'istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, inserendo per il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena quale Responsabile il collaboratore Carlo Castagnoli in sostituzione di Alessandra Quartieri;
 - disposto che nella gestione dei subentri per i Tipi di operazione 11.1.01 e 11.2.01, con riferimento a tutti

i bandi attivati nella presente programmazione 2014-2020, si applichino le seguenti disposizioni:

- Per le domande di sostegno e di pagamento del Tipo di operazione 11.1.01 che sono state soggette a modifiche a seguito di subentro, verrà eseguita la valutazione del "Primo anno di adesione prevalente" per la definizione dell'eventuale passaggio da tipologia di aiuto da "Conversione" a "Mantenimento" e non quella inversa che non è in ogni caso ammissibile. Tale valutazione viene rinviata alla fase di istruttoria delle domande di pagamento, prevedendo tuttavia che l'eventuale modifica dell'importo ammissibile a pagamento, collegato a tale condizione, non determini l'applicazione di sanzioni ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014;
- Per le domande di sostegno e di pagamento del Tipo di operazione 11.2.01 che sono state soggette a modifiche a seguito di subentro, non è ammissibile in nessun caso il passaggio da tipologia di aiuto da "Mantenimento" a "Conversione"
- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 836 del 23 gennaio 2018 è stato disposto il differimento alle ore 13:00 del 12 febbraio 2018 della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi unici regionali approvati con la citata deliberazione n. 2042/2017, lasciando invece invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedurali;
- che con determinazione n. 205 del 1° marzo 2018 del Direttore Generale di AGREA - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - sono state considerate utilmente presentate le domande di sostegno elencate all'Allegato A del medesimo atto, anche se pervenute in ritardo rispetto alla scadenza prevista, a causa dell'impossibilità di completare l'attività di compilazione e/o protocollazione per problemi informatici bloccanti del sistema informativo SIAG;
- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5290 del 11 aprile 2018 è stato differito al 25 maggio 2018 la scadenza per l'invio degli elenchi di cui alla lettera e) del paragrafo 10. "Istruttoria delle domande" del bando unico regionale approvato con la già citata deliberazione n. 2042/2017;

Atteso che in esito al bando di che trattasi, a livello regionale, sono pervenute n. 1221 domande di sostegno per il Tipo di operazione 11.2.01, presentate nei termini previsti da AGREA;

Considerato:

- che, con riferimento alla gestione finanziaria delle risorse ordinarie del P.S.R. 2014 - 2020, le risorse disponibili per la prima annualità di impegno per le

domande di sostegno inerenti al tipo di operazione 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici, definite dalla citata deliberazione n. 2042/2017, ammontano ad Euro 1.000.000,00;

- che le risorse finanziarie messe a bando non utilizzate, relative ai tipi di operazione della Misura 10 e 11 di una specifica Focus area, possono essere riallocate ad integrazione delle risorse finanziarie dei tipi di operazione della medesima Focus area che richiedono fabbisogni finanziari maggiori come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2017;

Dato atto:

- che, come comunicato ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca con nota prot. n. PG/2018/0273791 del 17 aprile 2018 per il tipo di operazione 11.2.01, le risorse destinate a valere sul bando unico regionale per le domande di sostegno con decorrenza dal 1° gennaio 2018, non risultavano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno espresso dalle domande pervenute, e che pertanto si rendeva necessaria l'applicazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 9. "Selezione delle "domande di sostegno per l'assunzione iniziale di nuovi impegni" del bando approvato dalla più volte citata deliberazione n. 2042/2017;

- che, la dotazione finanziaria stabilita al paragrafo 8. "Dotazione finanziaria" del medesimo bando, non è risultata sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili;

Considerato, altresì, che la deliberazione di Giunta regionale n.629 del 2 maggio 2018 consente il trasferimento delle risorse libere della Misura 11 bando 2019 sul triennio di programmazione 2018-2020 e autorizza la concessione del sostegno a tutte le domande del Tipo di operazione 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici - del P.S.R. 2014-2020 presentate a valere sul bando di cui alla deliberazione n. 2042/2017, che al termine dell'istruttoria tecnica e amministrativa saranno ritenute ammissibili e di destinare allo scorrimento della graduatoria delle domande ammissibili del Tipo di operazione 11.2.01, a valere sul bando di cui alla citata deliberazione n.2042/2017, le risorse residue riferite al Tipo di operazione 11.1.01 del P.S.R. 2014-2020 a seguito della concessione di cui sopra, già programmate per l'annualità 2019, nonché le somme previste per l'annualità 2019, pari ad Euro 716.852,00, relative al Tipo di operazione 11.2.01.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile n. 8884 del 11/06/2018 recante ad oggetto "PSR 2014-2020. MISURA 11 - BANDO UNICO REGIONALE PER IL TIPO DI OPERAZIONE 11.1.01 -

DELIBERAZIONE N. 2042/2017: APPROVAZIONE ELENCHI DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE E RINUNCIATE" sono state impegnate risorse pari a Euro 7.613.067,04 annuali e quindi su base triennale per il periodo 2018-2020 pari a Euro 22.839.201,12;

- a seguito della approvazione della citata Deliberazione n.629/2018 le risorse complessivamente assegnate al Tipo di Operazione 11.1.01 ammontano a Euro 24.209.000,00 e che conseguentemente le economie derivanti dalla concessione sopracitata con Determinazione n. 8884/2018 ammontano a Euro 1.369.798,88 su base triennale;
- che sempre a seguito della approvazione della citata Deliberazione n.629/2018 le risorse complessivamente disponibili per il Tipo di Operazione 11.2.01 ammontano a Euro 11.085.992,88 su base triennale e a Euro 3.695.330,96 su base annuale e che tale disponibilità triennale deriva:
 - dalla somma di Euro 3.000.000,00 inizialmente assegnati dalla Deliberazione n. 2042/2017 al Tipo di operazione 11.2.01 per la annualità 2018;
 - dalla disponibilità aggiuntiva di Euro 715.852,00 inizialmente assegnati dalla Deliberazione n. 2042/2017 al Tipo di operazione 11.2.01 per la annualità 2019 e trasferiti alla annualità 2018 con Deliberazione n.629/2018;
 - dalla disponibilità aggiuntiva di Euro 6.000.342,00 inizialmente assegnati dalla Deliberazione n. 2042/2017 al Tipo di operazione 11.1.01 per la annualità 2019 e trasferiti alla annualità 2018 con Deliberazione n.629/2018 a favore del Tipo di operazione 11.2.01, in quanto non utilizzati per finanziare le domande presentate del Tipo di operazione 11.1.01;
 - dalle sopracitate economie pari a Euro 1.369.798,88 derivanti dalla approvazione della Determinazione n. 8884/2018 di concessione delle domande ammesse per il tipo di operazione 11.1.01;
- che, sulla base di quanto stabilito dal paragrafo 10 "Istruttoria delle domande" dello stesso bando unico regionale approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 2042/2017, e per le motivazioni riportate ai precedenti punti, le sopracitate economie derivanti dalla conclusione della istruttoria del Tipo di operazione 11.1.01 non sono sufficienti al finanziamento della totalità delle domande pervenute per il Tipo di operazione 11.2.01 e devono quindi essere applicati i criteri di selezione;

Rilevato che, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per ciascun ambito provinciale, secondo quanto previsto nel bando unico regionale:

- a) hanno ricevuto le domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di AGREA per la compilazione e presentazione delle domande;
- b) hanno effettuato l'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal PSR 2014-2020 e dallo stesso bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza;
- c) hanno definito gli esiti delle istruttorie sul sistema informativo di AGREA, finalizzate all'ammissibilità, attraverso la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione in relazione alla insufficiente dotazione finanziaria;
- d) hanno approvato l'elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti dal PSR 2014-2020 e dal bando con la quantificazione del sostegno ammissibile e delle domande per le quali devono essere effettuati ulteriori accertamenti istruttori sul requisito dell'Agricoltore attivo e che pertanto vengono considerate ammissibili con riserva;
- e) hanno provveduto all'approvazione dell'elenco delle domande che non soddisfano i requisiti di ammissibilità stabiliti dal PSR 2014-2020 e dal bando, per le quali non sono state presentate dall'interessato osservazioni in merito ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ed è stata confermata l'inammissibilità per le motivazioni espresse nei verbali istruttori SIAG, acquisiti a protocollo dei Servizi territoriali Agricoltura, caccia e pesca, i cui estremi sono riportati accanto a ciascun richiedente negli elenchi riferiti alle domande non ammissibili;;
- f) hanno elaborato l'elenco delle domande per le quali sono state presentate rinunce da parte dei richiedenti;

Preso atto che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per ciascun ambito provinciale hanno provveduto ad approvare gli elenchi di cui alle predette lettere d), e) ed f), nei termini stabiliti nella delibera di Giunta regionale n. 2042/2017, inviati successivamente al Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile, come da prospetto che segue:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	7641 del 23/05/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	7673 del 23/05/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	7789 del 24/05/2018

Modena	Determinazione dirigenziale	7666 del 23/05/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	7819 del 25/05/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	7770 del 24/05/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	7613 del 22/05/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	7739 del 24/05/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	7826 del 25/05/2018

Considerato che:

- in seguito alla istruttoria tecnico amministrativa effettuata dallo STACP competente, sono state riclassificate 130 domande di sostegno, come da tabella sottostante, dal tipo di operazione 11.1.01 Conversione pratiche e metodi biologici al Tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento pratiche e metodi biologici:

STACP	domande di sostegno riclassificate n°
Bologna	5060595; 5058414; 5058070; 5058493; 5059465; 5060282; 5059688; 5059847; 5060429; 5061370; 5058762; 5057828; 5058151; 5060824; 5058833, 5059525
Ferrara	5057787; 5057854; 5058981; 5059334; 5059931; 5059976; 5060142; 5060210; 5060361; 5060365; 5060395; 5060609; 5060657; 5060918; 5061036; 5061394; 5061432; 5061443
Forlì Cesena	5061425; 5059549; 5058301; 5059423; 5060563; 5060076; 5060408; 5059757; 5060609; 5057987; 5061128; 5059843; 5058117; 5060779; 5058479; 5057652
Modena	5057333; 5057337; 5058777; 5058900; 5059013; 5059102; 5059530; 5059335; 5060591; 5060723; 5060910; 5060935; 5061472; 5061546
Parma	5057555; 5058957; 5057720; 5057958; 5057686; 5058946; 5059124; 5057934; 5061317; 5060769; 5057931
Piacenza	5059656; 5058811; 5059084; 5060145; 5056819; 5059990; 5060370; 5058328; 5060997; 5061103; 5060422; 5061250; 5060653; 5060825; 5058820; 5060468
Ravenna	5061527, 5061055, 5058563, 5057840, 5057328, 5061245, 5057910, 5057989, 5060968
Reggio Emilia	5060756; 5061299; 5061217; 5061491; 5061306; 5060354; 5061267; 5060337; 5061489; 5061182; 5059840; 5059103; 5059104; 5059742; 5058924; 5057642; 5057639; 5058547; 5058459; 5057874; 5058223; 5058377; 5060607
Rimini	5057687; 5059636; 5057563; 5058108; 5059412; 5056867; 5060453

- a seguito della riclassificazione sopra indicata le domande idonee pervenute a livello regionale per il tipo di operazione 11.2.01 sono pari a 1351.

Rilevato che complessivamente il fabbisogno per le domande di sostegno pervenute e risultate ammissibili, come risultanti dagli atti sopra riportati, ammonta ad Euro 9.391.625,71 su base annuale;

Considerato che, in base a quanto previsto nel bando unico regionale per il Tipo di operazione 11.2.01, il Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile, entro 20 giorni dalla data di acquisizione di tutti gli elenchi approvati dai Servizi Agricoltura, caccia e pesca, deve provvedere ad:

- approvare l'elenco delle domande ammissibili, che soddisfano i requisiti di ammissibilità previsti dal PSR 2014-2020 e dal rispettivo bando unico regionale, con la quantificazione del sostegno ammissibile e con l'indicazione dei punteggi ottenuti applicando i criteri di selezione e delle domande per le quali devono essere effettuati ulteriori accertamenti istruttori sul requisito

dell'agricoltore attivo e che pertanto vengono considerati ammissibili con riserva;

- individuare le domande non ammesse;

Ritenuto pertanto necessario:

- recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, in adempimento alla procedura prevista al punto 10 "Istruttoria delle domande" del bando unico regionale per il Tipo di 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici, approvato con la più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 2042/2017;
- approvare l'elenco delle domande di sostegno ammissibili, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con quantificazione del sostegno ammissibile e indicazione delle domande per le quali devono essere effettuati ulteriori accertamenti istruttori sul requisito dell'Agricoltore attivo e che pertanto vengono considerate ammissibili con riserva;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse, come riportato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni espressamente riportate nei verbali agli atti dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, citati nelle determinazioni dirigenziali di ciascun Servizio sopra richiamate, a cui si fa rinvio;
- riportare l'elenco delle domande per le quali sono state presentate rinunce da parte dei richiedenti, nella formulazione di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, inoltre:

- che, in fase di presentazione domande di sostegno di seguito indicate in tabella, a causa di anomalie di funzionamento del sistema SIAG o delle banche dati di supporto che hanno determinato l'impossibilità di inserimento di alcune superfici e/o allevamenti, oppure della modifica della matrice che definisce gli aiuti per i gruppi di coltura e rilevate in istruttoria dello STACP competente, si è determinata la modifica in aumento degli importi ammissibili a premio, pur senza compromettere le condizioni di ammissibilità delle domande:

STACP	Id Domanda con modifica in aumento degli importi ammissibile
STACP DI PIACENZA	5060226
STACP DI REGGIO EMILIA	5061579
STACP DI FERRARA	5060462
STACP DI BOLOGNA	5058187

STACP DI FORLI'-CESENA	5059504
STACP DI REGGIO EMILIA	5059604

- che le risultanze delle istruttorie delle domande acquisite a sistema, contenenti le anomalie sopraindicate, sono state riportate negli specifici verbali dello STACP competente;
- che pertanto l'importo da ritenere valido ai fini della concessione per il tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento pratiche e metodi biologici del Servizio Agricoltura Sostenibile è quello risultante dall'istruttoria delle domande di sostegno;
- che la verifica del requisito "Agricoltore attivo" è stata eseguita dagli STACP sulla base delle informazioni disponibili al 18 maggio 2018, con riguardo alla disciplina di cui all' Articolato 9 Del Reg. (UE) N. 1307/2013, del punto 8.2.9.2 del PSR, del DM MIPAAF prot. 6513 del 18 novembre 2014, della circolare AGEA n. ACIU/2016/121 del 1 marzo 2016 e che la verifica di tale requisito dovrà essere eseguita in fase di istruttoria delle domande di pagamento di ciascuna annualità sulla base della normativa vigente;
- che in applicazione di quanto indicato al punto 3 del bando unico del Tipo di operazione (Allegato 11 della Deliberazione n.2042/2017), ai fini della corretta assegnazione dei punteggi di priorità, alle domande del tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento pratiche e metodi biologici che riportano come primo anno di adesione il 2016, 2017 e 2018, è stato assegnato il 2015 come "Primo anno di adesione prevalente".

Vista la determinazione n. 19449 del 1 gennaio 2017 avente ad oggetto "Nomina dei Responsabili del procedimento del Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993";

Dato atto che:

- il responsabile del suddetto procedimento è il Dott. Carlo Malavolta - Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna;
- gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari sul sito internet dell'Amministrazione

regionale e sul BURERT, escludendo ogni altra comunicazione formale;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020" ed in particolare l'allegato B recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che ha istituito l'Agenda Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino, ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale fra l'altro, è stata ridenominata dal 1° marzo 2016 la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie in Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni Generali/Agenzie/Istituti dal 1° maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Viste, infine, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'attività

istruttoria svolta dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, per l'ammissibilità delle domande presentate in riferimento al bando unico regionale per il Tipo di operazione 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017, come risultante dai seguenti:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	7641 del 23/05/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	7673 del 23/05/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	7789 del 24/05/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	7666 del 23/05/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	7819 del 25/05/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	7770 del 24/05/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	7613 del 22/05/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	7739 del 24/05/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	7826 del 25/05/2018

- 3) di riclassificare le domande di sostegno, come da tabella in narrativa, dal tipo di operazione 11.1.01 Conversione pratiche e metodi biologici al Tipo di operazione 11.2.01 Mantenimento pratiche e metodi biologici.
- 4) di dare atto che si è proceduto all'applicazione dei criteri di selezione delle domande in quanto le risorse inizialmente assegnate dalla già citata Deliberazione della Giunta regionale n.2042/2017 e quelle complessivamente riallocate, con la Deliberazione della Giunta regionale n.629/2018, per lo stesso tipo di operazione 11.2.01, pari a Euro 3.695.330,96 su base annuale, risultano insufficienti per coprire l'intero fabbisogno a fronte di tutte le domande di sostegno presentate, e che, conseguentemente, si rende necessaria l'attribuzione di punteggi di priorità;
- 5) di approvare pertanto l'elenco delle domande ammissibili per il Tipo di operazione 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici della Misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR 2014-2020, ordinate in funzione del punteggio totale ottenuto in base ai criteri di selezione, con quantificazione dei sostegni ammissibili ed individuazione delle domande per le quali devono essere effettuati ulteriori accertamenti istruttori sul requisito dell'Agricoltore attivo e che pertanto vengono considerate ammissibili con riserva, nella formulazione di cui all'allegato 1(colonna "Esito

finale"), nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 6) di procedere alla concessione dell'aiuto per le domande riportate in allegato 1 fino alla domanda in posizione nr. 586, che risulta essere integralmente finanziabile, per un importo annuo complessivo concesso di euro 3.693.555,15 in relazione alla disponibilità di cui al punto 4) del presente dispositivo;
- 7) di approvare l'elenco delle domande non ammesse, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, come risultanti dagli atti dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e per le motivazioni espressamente riportate nei verbali agli atti dei Servizi medesimi, citati nelle determinazioni dirigenziali di ciascun Servizio, a cui si fa rinvio;
- 8) di riportare l'elenco delle domande per le quali sono state presentate rinunce da parte dei richiedenti, nella formulazione di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 9) di dare atto che i beneficiari dovranno presentare domanda di pagamento per ogni annualità di impegno;
- 10) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 11) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 12) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Il Responsabile del Servizio
Giorgio Poggioli